

Allegato A

Progetto regionale 4

"Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali"

Linea di intervento n. 6

"Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea"

Bando:

Toscanaincontemporanea2021

1. Finalità dell'intervento

La Regione Toscana avvia una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di progetti che promuovano la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive, attuati da enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

L'intervento regionale persegue l'obiettivo di consolidare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, volto a sostenere proposte afferenti alle arti visive in grado di sviluppare con continuità, sia economica che progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni precipue dei luoghi in cui si realizzano gli interventi stessi. In particolare la finalità del bando è potenziare il rapporto fra l'arte con le imprese, i contesti ambientali e urbani, gli spazi identitari della collettività, le istituzioni preposte alla formazione, al fine di incentivare processi di permanenza creativa e formativa che producano interazione con le comunità locali, in particolar modo con le nuove generazioni.

Il bando intende privilegiare quei soggetti che dimostrino di aver svolto attività attinenti ai temi delle arti visive contemporanee negli ultimi 2 (due) anni alla data di scadenza del presente avviso.

In un contesto di assoluta eccezionalità dovuta all'emergenza Covid-19, il bando prevede il supporto agli operatori del sistema toscano dell'arte contemporanea ammettendo a finanziamento, nell'ambito dell'unitarietà del progetto presentato dal soggetto beneficiario, anche attività che sono già state realizzate nel corso dell'annualità 2021.

Toscanaincontemporanea2021 si inserisce nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

2. Attività ammissibili

Sono ammissibili i progetti culturali che promuovono i linguaggi propri delle arti visive contemporanee: oltre ai media specifici quali la pittura e la scultura, sono ammessi i molteplici codici espressivi, forme e modi delle arti contemporanee, - ad esempio la fotografia, performance, installazioni e opere *site specific*, film, video, sound e new media art, elaborazioni digitali, design, grafica, azioni partecipative e relazionali-, atti ad interpretare il tempo attuale che si connota sempre più per l'uso di strumenti digitali.

3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

Ciascun soggetto può presentare un solo progetto ma partecipare anche ad altri, attraverso varie forme di collaborazione a titolo non oneroso.

4. Requisiti di ammissibilità

Al fine dell'assegnazione del contributo i soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Devono inoltre essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila). Il contributo regionale è pari al 90% del costo complessivo del progetto ammesso e comunque non superiore ad euro 7.000,00. Il contributo sarà erogato ai soggetti collocati utilmente in graduatoria, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione di valutazione può rimodulare il costo complessivo del progetto qualora non lo ritenga congruo in relazione alle attività previste.

I finanziamenti saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 20% a seguito della presentazione della rendicontazione secondo le modalità previste all'art. 9.

Il contributo regionale è cumulabile con contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concesse da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza del costo totale della stessa.

Eventuali contributi, ausili finanziari e vantaggi economici, ricevuti da altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione dell'iniziativa del progetto, devono essere indicati nel rendiconto di cui all'articolo 10, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- **Spese del personale dipendente** sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nella misura massima del 30% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;
- **Spese per consulenze**, fornite da personale qualificato e solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.
- **Spese per servizi** solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale;
- **Spese per acquisto di materiali di consumo** esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività;
- **Rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio** solo se sostenute da personale esterno che svolge attività connesse alla preparazione o realizzazione dell'attività progettuale;
- **Diritti d'autore e diritto d'uso**;
- **Premi**, in denaro o in natura, qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario;
- **Spese generali**, nella misura massima del 10% del costo totale del progetto ammesso a contributo, riconosciute a forfait quindi non è richiesta la rendicontazione con presentazione di giustificativi di spesa.

Le spese sono ammissibili dal **01/01/2021 al 30.11.2021**, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26/03/2019.

Non sono ammissibili le seguente tipologie di spesa:

- I.V.A. se detraibile;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione, etc...);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering/ristorazione, ad eccezione di quanto specificato al precedente paragrafo 6;

- Quote di partecipazione e reti e sistemi;
- Quote associative ad enti ed associazioni;
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività;
- Acquisto di beni durevoli. Tuttavia sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato esclusivamente alla realizzazione del progetto.

Non sono in nessun caso ammessi pagamenti in contanti.

7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta (allegato B), reperibile anche sul sito internet www.regione.toscana.it all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – www.giovanisi.it e deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro, ai sensi del DPR 642/1972, riportando nell'apposito riquadro l'attestazione di pagamento che il richiedente dovrà provvedere ad annullare conservandone l'originale per eventuali controlli o indicando l'eventuale altra modalità con cui si è assolto l'obbligo, salvo i casi di esenzione da indicare nello spazio relativo.

La sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario o da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno il soggetto proponente in forza di procura o altro documento, da inviare in tal caso in copia, deve avvenire con firma digitale secondo le specifiche AgID disponibili al sito <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>, ed in alternativa, con firma autografa allegando in questo caso copia non autenticata del documento di identità.

La domanda ed i relativi allegati sotto specificati devono pervenire entro le **ore 23:59 del ventesimo** giorno dalla pubblicazione del presente bando sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, compreso il giorno della pubblicazione (nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo).

Non sarà possibile modificare la domanda successivamente all'invio.

La domanda, unitamente alla relativa documentazione, deve essere indirizzata a Regione Toscana "Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea" e trasmessa in formato PDF, specificando come oggetto ***Toscanaincontemporanea2021. Domanda di contributo***, per via telematica, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), oppure
- protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

Potranno essere richieste integrazioni di documentazione in corso di istruttoria da parte degli uffici regionali competenti, da inviare entro cinque (5) giorni lavorativi dalla richiesta.

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di contributo

- Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, nel caso di apposizione di firma autografa;
- Copia dell'atto di procura o altro documento in forza del quale il soggetto medesimo sia legittimato ad impegnare il soggetto proponente verso l'esterno, nel caso in cui la persona che

appone la firma non sia il legale rappresentante;

- Autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel caso in cui il ruolo di curatore, se svolto a titolo oneroso, sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 4;
- presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- presentate in una modalità diversa da quelle stabilite dal presente bando.

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di valutazione la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi attribuibili:

- 1) qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e congruità della proposta con le tematiche del bando: **max 30 punti**;
- 2) capacità del progetto di qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive del territorio: **max 20 punti**;
- 3) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica e adeguata struttura organizzativa: **max 10 punti**;
- 4) curriculum professionale del curatore del progetto: **max 15 punti**;
- 5) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto: **max 25 punti**;

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno valutati dalla Commissione di cui al precedente art. 8 e collocati in una graduatoria di merito in ordine decrescente.

I contributi saranno concessi ai soggetti utilmente collocati in graduatoria fino all'eventuale esaurimento delle risorse.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea", che sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, sul sito internet www.regione.toscana.it all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – www.giovanisi.it.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – eventualmente prodotti nell'ambito delle attività del progetto successivamente all'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria, dovranno riportare lo stemma della Regione Toscana secondo gli standard adottati dalla Regione stessa, oltre la dizione "*Progetto realizzato nell'ambito del Bando Toscanaincontemporanea2021*" ed anche il logo di Regione Toscana – Giovanisi.

10. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare all'ufficio regionale competente, entro e non oltre il 30/11/2021, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 25/03/2019:

- la rendicontazione delle spese sostenute, così come previsto dal documento "Linee guida per la rendicontazione" (allegato C), redatta utilizzando l'apposita modulistica (allegato D);
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte.

La documentazione, accompagnata da lettera di trasmissione su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, dovrà essere trasmessa con le stesse modalità previste per l'invio della domanda di partecipazione, specificando come oggetto **Toscanaincontemporanea2021. Rendicontazione**.

11. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

12. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione progettuale conclusiva e nella rendicontazione ed è diretta ad accertare sia la corretta realizzazione del progetto rispetto a quello ammesso a finanziamento sia l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

13. Revoca e recupero del finanziamento

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento rispetto al progetto presentato;
- 5- mancata presentazione della rendicontazione di cui al precedente art. 10, secondo le modalità ivi previste;
- 6 - mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – eventualmente prodotti nell'ambito delle attività del progetto, successivamente all'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria, sia della dizione "*Progetto realizzato nell'ambito del Bando Toscanaincontemporanea2021*", che del logo della Regione Toscana - Giovanisi);
- 7- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni (tranne nei casi di rinuncia espressa del beneficiario). Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione all'indirizzo a mezzo PEC "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea. esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione

Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea, comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

14. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").
2. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del *presente avviso*.
4. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.
5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude preclude i benefici derivanti dal bando.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e dell'art. 26 del d.lgs.22/2013.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti,

erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

9. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

15. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea. - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Paolo Baldi, paolo.baldi@regione.toscana.it.

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

[Elisa Mazzini - elisa.mazzini@regione.toscana.it](mailto:elisa.mazzini@regione.toscana.it) - telefono 055-4384127

[Lisa Covelli - lisa.covelli@regione.toscana.it](mailto:lisa.covelli@regione.toscana.it) - telefono 055-4382705